**LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”**

Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE

Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304

E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –

www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA E

Anno scolastico 2021/2022

**INDIRIZZO CICERONE**

Udine, 15 maggio 2022

## **INDICE**

1-PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE pag. 3

2-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag. 4

3-RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE pag. 5

4- RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA pag. 14

5- ALUNNI DSA pag. 35

6- SIMULAZIONE D’ESAME pag. 35

7- ALLEGATI pag. 35

8- DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE pag. 35

9- CONSIGLIO DI CLASSE pag. 36

## **PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE**

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

* conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
* riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
* avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l’analisi stilistica e retorica;
* avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
* saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
* saprà collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

**Articolazione “Cicerone”**  
Il Liceo “Jacopo Stellini”, in linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente e con le linee guida nazionali per il Liceo Classico, offre, accanto al curricolo nazionale, l'articolazione “Cicerone”, che punta ad approfondire e consolidare le seguenti competenze:

* le competenze linguistiche, attraverso lo studio curricolare integrato di una seconda lingua comunitaria (il tedesco), con l'obiettivo del conseguimento delle certificazioni linguistiche al

termine del primo e del secondo biennio;

* le competenze storico-artistiche, anche in rapporto con il territorio, attraverso lo studio della

Storia dell'Arte fin dal primo anno, per conoscere, valorizzare e promuovere il patrimonio artistico del nostro Paese.

**Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all’insegnamento trasversale dell’educazione civica.**

Lo studente, a conclusione del percorso liceale, dimostrerà di:

* conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere

ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello

territoriale e nazionale;

* conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro

compiti e funzioni essenziali;

* essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare

riferimento al diritto del lavoro.

* esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni

assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

* essere in grado di partecipare al dibattito culturale;
* saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

scientifici, e formulare risposte personali argomentate;

* saper prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella

società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Docente** | **Continuità didattica** |
| Lingua e cultura greca | BADALOTTI Paolo | No |
| Scienze motorie | BARDINI Claudio | No |
| Matematica e Fisica | BRIENZA Enrico | Sì |
| Lingua e cultura latina | CODEN Roberto | No |
| Storia dell’Arte  (referente CLIL) | COSTANTINI Roberta | Sì |
| Lingua e letteratura inglese | MANDALA’ Sira | Sì |
| Religione | NUNZIATA Andrea | Sì |
| Lingua e letteratura italiana | PIEROTTI Ada Barbara | Sì |
| Filosofia e Storia  (referente per l’Educazione Civica e PCTO) | VALENTI Simona | Sì |
| Scienze naturali | ZAMBURLINI Sergio | No |

## **RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE**

La classe risulta composta da 17 studenti, di cui 13 ragazze.

Tutti gli alunni provengono dalla 4^ E di questo Istituto.

Durante il quinquennio, la composizione iniziale della classe ha subito variazioni: due allieve sono state fermate, rispettivamente nel primo e nel secondo anno; si sono poi aggiunti al gruppo 3 studenti, provenendo da altra classe del Liceo, rispettivamente nel mese di ottobre del 1^ anno, a settembre del 3^ anno e a gennaio del 4^ anno.

La seguente tabella riassume la composizione della classe nell’ultimo triennio.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anno scolastico** | **Classe** | **Iscritti** | **Regolari** | **In ritardo di un anno** | **In ritardo maggiore di un anno** | **In anticipo** |
| **2017/18** | 3^ | 17 |  |  |  |  |
| **2018/19** | 4^ | 17 |  |  |  |  |
| **2019/20** | 5^ | 17 |  |  |  |  |

**3.1 Profitto**

Nella valutazione della didattica in presenza e/o a distanza (introdotta nel mese di marzo 2020 a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19) si è tenuto conto, oltre che dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi trasversali, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell’alunno. In particolare nel secondo quadrimestre del corrente anno scolastico si è inteso riconoscere e attribuire valore non solo ai risultati, ma anche al percorso svolto, tenendo conto di molteplici fattori, anche di quelli non quantificabili. Accanto a elementi che tradizionalmente rientrano tra i parametri valutativi della didattica in presenza (le competenze disciplinari, l’applicazione pratica delle conoscenze e delle abilità cognitive, la coerenza delle argomentazioni, la padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici) hanno rappresentato elementi di giudizio - desunti attraverso l’osservazione diretta dei comportamenti che le caratterizzano - una serie di soft skills (competenze trasversali e competenze di cittadinanza), che vengono di seguito elencate: la qualità della

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** |
| Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita | Lo studente:  partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento,  portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni) |
| Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti | comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo |
| Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline | conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse |
| Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui | valuta l’efficienza e l’efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive |
| Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a  individuare possibili soluzioni | tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove e impreviste |
| Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione | comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all’interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall’uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati e attesi ed esiti non programmati e non prevedibili |
| in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica |
| comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all’interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell’informazione e della comunicazione. |

comunicazione, dell’interazione, dell’autonomia, dell’accuratezza, del pensiero critico, della perseveranza, della curiosità e dell’organizzazione evidenziata da ciascuno studente.

Ciò premesso, la classe ha dimostrato interesse e curiosità nei confronti delle varie discipline e si è applicata nello studio, dando prova di serietà e capacità di gestione autonoma del lavoro a casa, anche nelle lunghe fasi di didattica a distanza. In questo ultimo anno, tuttavia, si è osservata un po' di stanchezza durante le videolezioni del pomeriggio, in particolare quelle di inglese, più volte disattese a causa degli impegni pomeridiani di diversi studenti, tanto che nel corso dell’anno sono state necessarie modifiche al calendario degli incontri. Più agevole invece la soluzione della didattica asincrona.

Più della metà della classe si è sempre distinta per le buone o ottime capacità, conseguendo risultati molto positivi nello spettro generale delle materie, svolgendo ogni attività proposta con il massimo impegno, evidenziando capacità di rielaborazione personale e spirito critico. In alcuni casi l’impegno e la costanza nell’applicazione hanno sopperito ad alcune difficoltà riscontrate negli anni precedenti, soprattutto nelle materie di indirizzo, segnando significativi e costanti progressi nel profitto. Permangono tuttavia alcune incertezze per taluni allievi, legate forse a un impegno meno regolare o a strategie di studio non pienamente efficaci, in particolare nell’area delle lingue classiche.

**3.2 Comportamento**

Il comportamento si è distinto per correttezza e rispetto reciproco e, man mano, gli allievi hanno affinato le proprie abilità relazionali, giungendo a una comunicazione serena e non conflittuale con le varie componenti della vita scolastica. La relazione con i docenti è stata da parte di tutti gli allievi positiva, con momenti di confronto e discussione stimolanti e proficui.

**3.3 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi**

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe ha evidenziato la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si è operato su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

**3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi raggiunti**

Nel triennio liceale gli allievi si sono dimostrati progressivamente sempre più interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita, e nel tempo si è consolidata nella classe l’atmosfera collaborativa, assieme a una sempre migliore organizzazione del lavoro nel dialogo educativo con i docenti. Nel suo insieme, pertanto, la classe ha saputo reagire positivamente agli stimoli del Consiglio di Classe.

In genere gli allievi hanno dimostrato buona attitudine per lo studio individuale, dove sono riusciti a utilizzare in modo autonomo i libri di testo delle varie discipline, sviluppando l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca dei riscontri delle proprie tesi esplicative.

La maggior parte di essi appare in grado di lavorare in maniera autonoma nella sistemazione organica dei dati e non pochi sono in grado di formulare ipotesi interpretative della realtà, integrando con conclusioni personali i contenuti acquisiti.

Soprattutto nell'ultimo anno di corso è stato più agevolmente stimolato il confronto dialettico con gli insegnanti, attraverso la proposta di un approccio più critico e personale agli argomenti di studio.

**3.5 Obiettivi cognitivi raggiunti**

a) capacità di comunicazione: La quasi totalità degli allievi dimostra di aver raggiunto, nella maggior parte delle discipline, un buon livello di organicità, proprietà e correttezza formale; diversi allievi hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di varia natura.

b) capacità di analisi: parecchi sanno analizzare autonomamente un testo letterario e storico- filosofico con gli strumenti tipici delle discipline, alcuni altri, tuttavia, mostrano di saperlo fare, se guidati dal docente. c) coscienza storica: gran parte degli allievi ha acquisito coscienza della evoluzione storica nei vari campi del sapere ed appare in grado di collocare adeguatamente nel “tempo” le tappe di tale evoluzione; sanno riferire eventi, opere ed autori ad un determinato contesto e in parte distinguere gli aspetti che vi concorrono (economici, sociali, politici etc.).

d) abilità logiche: la quasi totalità degli allievi mostra di saper utilizzare i principi più semplici della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, distinguendo aspetti di fenomeni apparentemente simili.

e) capacità critica: buona parte della classe appare in grado di esprimere valutazioni “personali” sostenute da adeguata argomentazione.

f) conoscenze disciplinari: la classe appare abbastanza equilibrata, dato che quasi tutti gli allievi hanno profuso un impegno costante in ciascuna area disciplinare e non mancano elementi di spicco, con speciale interesse e vocazione nel settore artistico umanistico.

Resta comunque il fatto che alcuni allievi, talora, continuano a manifestare incertezza nell'interpretazione dei testi latini e greci, particolarmente nella traduzione scritta, nonché nelle scienze naturali e a volte in matematica.

**3.6 Percorsi e progetti svolti nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione” - Calendario civile a scuola (Obiettivi formativi e competenze attese)**

La proposta di “commemorare” le date scandite dal Calendario civile, a scuola, nasce dalla convinzione che solo la conoscenza profonda delle vicende storiche del nostro recente passato mettendo in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste degli uomini e delle donne, possa rendere più sicuro e consapevole il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e internazionale.

Il progetto si articola in una serie di attività: uscite sul territorio, interventi di esperti, partecipazione a concorsi da realizzare nel corso di tutto l’anno scolastico in corrispondenza delle date significative del Calendario civile.

*Obiettivi formativi*

1. Essere partecipi della vita della comunità sociale, realizzando lo scopo principale della scuola: la formazione dell’uomo e del cittadino all’interno di una società democratica.

2. Riconoscere la propria identità, sia individuale che collettiva. L’identità individuale si

riconosce attraverso un’attività di orientamento finalizzata a far emergere attitudini e interessi dei giovani, ciò anche attraverso lo studio delle varie discipline e il processo di valutazione e di autovalutazione. Lo studio dei tratti fondamentali della storia e del presente della realtà italiana ed europea mira a produrre nei giovani la consapevolezza di appartenere a una comunità intesa nella sua dimensione non solo sincronica ma anche diacronica.

3. Acquisire il rispetto dell’altro e delle culture diverse dalla nostra, nella convinzione che la differenza può divenire termine di confronto e occasione di crescita

*Competenze*

1. Sviluppare attraverso le attività previste dal Calendario civile, le necessarie competenze per una vita civile attiva.

2. Conoscere i fondamenti della Costituzione repubblicana quale espressione delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

3. Guardare alla storia e alla cultura umanistica come dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e maturare la propria identità personale.

4. Avere cognizione della disciplina storica nelle due coordinate, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione).

5. Saper rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi e fra molteplici concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici).

*Risultati attesi*

1. Sviluppo delle competenze di Cittadinanza attiva in grado di orientare gli studenti nelle sfide del tempo attuale

2. Consapevolezza delle radici storiche del Tempo presente.

3. Consapevolezza dell’appartenenza a una comunità sociale fondata sul rispetto delle regole democratiche.

4. Consapevolezza dell’appartenenza a una comunità percepita nella sua dimensione locale, regionale, nazionale e internazionale.

**3.7 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento**

Per gli allievi che hanno incontrato difficoltà nel corso dei 5 anni nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline, si è provveduto ad attivare sportelli didattici nelle seguenti materie: greco, latino, matematica, fisica.  
Gli allievi si sono avvalsi di tale opportunità fino al terzo anno.

**3.8 Didattica Digitale Integrata (DDI) e Didattica a Distanza (DAD)**

Fin dall’inizio dell’anno scolastico il Collegio Docenti ha deliberato che parte delle lezioni si svolgessero a distanza in modalità sincrona (tramite videolezione mediante piattaforma GMeet) o asincrona (tramite invio di Learning Objects tramite piattaforma Imparo.online). Le materie coinvolte per la classe sono state Storia dell’Arte e Inglese (1 ora alla settimana per entrambe le discipline).  
La situazione epidemiologica, come è noto, ha fatto sì che per molti mesi negli anni precedenti le lezioni fossero erogate a distanza, sempre su piattaforma GMeet (già nel corso del 4^anno italiano si svolgeva in asincrono per un’ora).

**3.9 Educazione civica**

Quasi tutti i docenti hanno svolto, come da indicazione ministeriale, all'interno delle loro discipline le attività di Educazione Civica e le hanno integrate con proposte formulate dal Dipartimento di Storia e filosofia

**3.9.1 Educazione civica: attività nell'ambito delle discipline.**

Nella tabella sottostante vengono riportate le attività svolte dai docenti o da esperti esterni all'interno delle proprie discipline, la distribuzione oraria e i contenuti.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Attività di Educazione Civica** | **I periodo** | **II periodo** | **n. ore**  **totali** |
| Italiano | **Obiettivo 16:**  **Pace, giustizia e Istituzioni forti**  Il diritto al giusto processo: Da Verri a Kipphardt | **1** | **2** | **3** |
| Latino e Greco | **Obiettivo 16:**  **Pace, giustizia e Istituzioni forti**  Greco: Il potere e il cittadino in età imperiale  Latino: La schiavitù (Seneca e forme moderne di schiavitù); concetto di razza in Tacito (superiorità della razza) | **1** | **3**  **2** | **6** |
| Storia e Filosofia  Diritto (C e D) | **Obiettivo 5:**  **Uguaglianza di genere**  **Obiettivo 16:**  **Pace, giustizia e Istituzioni forti**  Diritti della comunità LGBT  CALENDARIO CIVILE: vedi proposte classi quinte | **9** |  | **9** |
| Matematica e Fisica | cittadinanza digitale. |  | **2** | **2** |
| Inglese | **Obiettivo 16:**  **Pace, giustizia e Istituzioni forti**  La resistenza passiva (Shelley,Thoreau,Gandhi, le lotte del Cormor e lo sciopero alla rovescia) | **5** |  | **5** |
| Scienze | **Educazione all’ambiente**  Riscaldamento globale con visita al Museo di Storia Naturale di Udine |  | **3** | **3** |
| Arte | **Patrimonio, Beni culturali**:  Arte e diritti umani: analisi di opere significative | **1** | **2** | **3** |
| Scienze motorie | **Educazione alla salute**  **Agenda 2030 Obiettivo 3: Salute e Benessere**  Corretto uso di farmaci, medicamenti e integratori (Uniud)  Sollecitare i giovani a muoversi in sicurezza e con responsabilità sulle due/quattro ruote (Polizia stradale)  Una semplice donazione di sangue può salvare anche tre vite umane.  (Afds)  Tipizzazione per il dono del midollo osseo. (eventuale)  Life Skills attraverso l’attività sportiva | **1**  **1** | **3** | **5** |
| Religione | **Costituzione italiana e Istituzioni europee relativamente agli obiettivi dell’Agenda 2030:**  Cittadinanza attiva nella Costituzione Italiana | **3** |  | **3** |

Totale parziale: 27 ore. Al termine delle lezioni verranno completate le 34 ore programmate a inizio anno.

Il Consiglio di classe definisce il numero di verifiche all’interno delle macro-aree, in un massimo di due per il trimestre, tre per il pentamestre.

**3.10 Metodologia CLIL**

Nella classe è stato attivato l’insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) all’interno del programma di Storia dell’Arte in lingua straniera (inglese) in modalità CLIL per un numero complessivo di 12 ore articolate nei seguenti 3 moduli:

1) Neoclassical Taste in Europe

2) Picturesque/Sublime: Constable and Turner

3) The Pre-Raphaelite Brotherhood

**3.10.1 Argomenti svolti e metodologia CLIL**

Le lezioni sono state svolte in modalità sincrona e asincrona, interamente in inglese e tutto il materiale utilizzato (estratti di libri, esercizi ecc.) è stato messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma ImparOnline. La valutazione delle attività (test finale) è stata presa in considerazione ai fini dell’attribuzione del voto finale in Storia dell’Arte.

**3.11 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento PCTO (ASL)**

Le attività di PCTO sono state avviate nel terzo anno, ma, come è noto, esse hanno subito una riduzione negli anni precedenti, a causa della pandemia. Le attività di PCTO proposte nel triennio sono state numerose e differenziate per gli studenti della classe. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza o la totalità degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto; per le iniziative individuali si rimanda ai prospetti annuali e alle schede riassuntive di ciascuno studente, depositate agli atti.

Per l'orientamento in uscita, il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata. Si è effettuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito web dell'istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG, Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola.

**Anno scolastico 2019/2020**

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (parte generale)

Scavi a Paestum

**Anno scolastico 2020/2021**

Corso di Salvamento/ Assistenza bagnanti FIN

Mobilità studentesca all’estero

Certificazioni lingua inglese

Certificazioni lingua tedesca

Editoria, Asteriskos il giornalino scolastico

Apprendisti Ciceroni

Corsi Digital Storytelling Lab

Campus, moduli formativi UNIUD

Montecatini International Short Film Festival

**Anno scolastico 2021/2022**

Corso di primo soccorso- Band of Rescue

Conservatorio di musica

Talks UNIUD, Porte aperte online UNITS, UNIUD, etc.

Festival del Tiepolo

Voicebookradio.com e la comunicazione web

Progetti United Network

Soft skills e gestione dell’emozione

**3.12 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo**

3^ anno Scavi a Paestum

4^ anno Progetto Online ONU

5^ anno Viaggio in Sicilia (Ragusa Val di Noto), progetto Stili di vita che ci aiutano a vivere meglio

**3.13 Attività integrative ed extracurriculari**

* corsi di lingua per il conseguimento della certificazione di lingua inglese
* Olimpiadi di Italiano
* Coro e Orchestra
* Laboratorio teatrale
* Notte nazionale del Liceo Classico
* Concorso Che storia! Accademia dell’Arcadia di Roma
* Spettacolo teatrale serale Paradiso teatro Contatto 4 dicembre 2021
* Idem per Inferni 25.03 .2022 in realtà aumentata
* Dono del sangue (8 studenti)

**3.14 Relazione prof.ssa Michela Dal Fabbro, insegnante di lingua tedesca (1^-4^ anno)**

Goethe disse, “Wer fremde Sprachen nicht kennt, weiß nichts von seiner eigenen” (colui che non sa le

lingue straniere, non sa nulla della propria).  
A prima vista la lingua tedesca appare molto complessa e quest'impressione non è del tutto sbagliata, ma, se gli allievi sanno di dover raggiungere un chiaro obiettivo, la salita verso esso appare meno faticosa. In particolare, l’obiettivo che mi sono prefissata da quando ho iniziato a seguire la classe 5E è una certificazione linguistica, spendibile nell’area universitaria, prima, e nel mondo del lavoro, poi.  
Per arrivare alle competenze utili per affrontare il livello B1, ho utilizzato strategie operative che non avevano a che fare con l’insegnamento della pura grammatica. Oltre alle classiche lezioni, ho “giocato” con lezioni di letteratura, di arte, di musica, di filosofia, ho trasmesso l’amore per la cultura tedesca attraverso temi di attualità, viaggi all’estero e situazioni reali, affiancandole da materiale autentico. L’obiettivo primario è stato sempre quello di dare ai ragazzi delle competenze spendibili per un futuro universitario e, ancora più in là, lavorativo e cioè una certificazione linguistica. Nonostante l’emergenza epidemiologica. Gran parte della classe ha sostenuto e ottenuto il livello B1 e un allievo ha conseguito la certificazione B2. So di aver avuto una classe speciale, allievi curiosi, propositivi e collaborativi. Gli obiettivi che mi ero prefissata sono stati raggiunti grazie alla loro disponibilità all’ascolto, la tenacia nello studio e la sensibilità alla lingua tedesca.

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA GRECA**

## **RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA**

**DOCENTE: PAOLO BADALOTTI**

**4.1 N° di ore svolte**

Sono state svolte n° 81 ore di lezione (al 15 maggio 2022).

* 1. **Libro di testo adottato**

A.PORRO – W. LAPINI – C. BEVEGNI, *Ktema es aiei, vol. 3: La letteratura greca da Platone all’età tardoantica*, Loescher, Torino 2017.

**4.3 Brevi note sul profitto**

A conclusione delle attività didattiche, si può affermare che la classe ha dimostrato un profitto globalmente discreto.

**4.4 Brevi note sulla motivazione**

In merito all’apprendimento della disciplina, la classe ha espresso una buona motivazione.

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**

La partecipazione al dialogo educativo e ai contenuti della disciplina dimostrata dalla classe è stata nel complesso positiva.

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

Rispetto agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, 13 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, mentre 4 allievi hanno nel complesso raggiunto gli obiettivi prefissati.

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

*Lingua*: sono state costantemente riprese e consolidate le strutture fondamentali morfosintattiche e il lessico di base della lingua greca.

*Letteratura e autori*: è stato completato lo studio della letteratura del IV secolo, avviato lo scorso anno scolastico, per procedere quindi all'esame dell'età ellenistica e dell’età imperiale, fino al III sec. d.C.: di questo periodo, dopo un inquadramento culturale, storico e socioeconomico, si sono trattati i generi e gli autori più rappresentativi e di maggior fortuna nelle età successive. Oggetto di studio sono stati dunque la filosofia (Platone, Aristotele, le scuole ellenistiche e la loro evoluzione in età imperiale, Plutarco, la Seconda Sofistica, Luciano di Samosata), la poesia nei suoi vari generi (poesia epigrammatica, poesia didascalica, poema epico; Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, Arato, le Antologie epigrammatiche), la storiografia (Polibio, Diodoro Siculo, Dionigi di Alicarnasso, Cassio Dione, Erodiano), l'oratoria e la retorica di età imperiale (Anonimo “Del Sublime”, Dionigi di Alicarnasso, i Filostrati, Eunapio, gli autori della Seconda sofistica). Le ultime settimane saranno dedicate all'analisi e alla lettura di passi di autori pagani e cristiani dell’età tardoantica (IV-V d.C.).

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

A seconda dell'obiettivo dell'attività e delle esigenze della classe sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici nel periodo con didattica in presenza:

* coinvolgimento complessivo delle allieve nelle attività;
* metodo globale e analitico;
* lezione frontale;
* interventi individualizzati.

**4.9 Verifiche e valutazione**

La valutazione è stata formativa, motivando il voto e facendo comprendere gli errori di esecuzione e di rielaborazione dei contenuti disciplinari. Poiché non tutti i risultati sono misurabili oggettivamente, si sono considerati i cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, e la capacità di comprendere in modo approfondito le tematiche culturali generali. Aspetto fondamentale della valutazione ha riguardato il livello di partecipazione e interesse dimostrati nel corso dell’anno. Le conoscenze sono state valutate attraverso colloqui individuali o di gruppo. Importanza significativa ha avuto l’analisi della crescita di ciascuno studente sia in riferimento alla performance che alla crescita e maturazione personale. Sono state effettuate 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: CLAUDIO BARDINI**

**4.1 N° di ore svolte**

al 9 maggio 2022: 44

**4.2 Libro di testo adottato:** Più Movimento Slim G.Fiorini - S.Bocchi - S.Coretti - E.Chiesa  Edizione   
Marietti Scuola

**4.3 Brevi note sul profitto (al momento della compilazione)**

A conclusione delle attività didattiche:

N°  2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N°   5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N°   10 allievi hanno raggiunto un profitto mediamente discreto

**4.4 Brevi note sulla motivazione**

N°  17 allievi hanno espresso una motivazione all’apprendimento elevata

N°  0 allievi hanno espresso una motivazione all’apprendimento buona

N°  0 allievi hanno espresso una motivazione all’apprendimento nel complesso discreta

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**

N°   17 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N°   0 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N°   0 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

N°    7 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N°    10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

- conoscenza dei principi fondamentali riguardanti la tutela della salute, i sani stili di vita e la realizzazione del benessere psico-fisico con riferimento in particolare alla valutazione e al controllo della postura (“pause di salute”);

- consolidamento delle capacità operative sportive finalizzate alla realizzazione di progetti motori autonomi;

- organizzazione delle conoscenze in funzione della propria personale pratica motoria;

- miglioramento delle qualità fisiche con particolare riferimento alla forza, alla resistenza e ai muscoli mobilizzatori globali ed i *muscoli stabilizzatori.*

* 1. **Metodologie didattiche utilizzate**

A seconda dell'obiettivo dell'attività e delle esigenze della classe sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici nel periodo con didattica in presenza:

* coinvolgimento complessivo degli allievi nelle attività;
* metodo globale e analitico;
* lezione frontale;
* interventi individualizzati;
* lavori di gruppo;
* lavoro per classi aperte.
  1. **Verifiche e valutazione**

La valutazione è stata formativa, motivando il voto e facendo comprendere gli errori di esecuzione.

Poiché non tutti i risultati sono misurabili oggettivamente, si sono considerati i cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, la capacità di dare soluzione a problemi motori e l'aderenza di una prestazione ai criteri stabiliti. La valutazione si è basata sull'osservazione sistematica dell’incremento sia delle capacità fisiche che delle capacità coordinative e della pratica sportiva. Aspetto fondamentale della valutazione ha riguardato il livello di partecipazione e interesse dimostrati soprattutto nel periodo della didattica a distanza. Le conoscenze sono state valutate attraverso colloqui individuali o di gruppo. Importanza significativa ha avuto l’analisi della crescita di ciascun allievo sia in riferimento alla performance motoria che alla crescita e maturazione personale.

Sono state effettuate 3 verifiche pratiche.

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA**

**DOCENTE: ENRICO BRIENZA**

**4.1 Numero di ore svolte (fino al 15 maggio)**

Matematica: 62 ore

Fisica: 53

**4.2 Libri di testo adottati**

Matematica

Matematica Azzurro, autori Bergamini-Trifone-Barozzi – (Seconda Edizione) vol. 4 – Zanichelli

Matematica. Bianco. Limiti, derivate e studio di funzioni, autori Bergamini-Trifone-Barozzi – Zanichelli

Fisica

Elettromagnetismo *Autori* J. D. Cutnell e K. W. Johnson *Casa Editrice* Zanichelli

**4.3 Profitto**

Il profitto nel complesso sia per quanto riguarda fisica che matematica risulta discreto.

**4.4 – 4.5 Motivazione e partecipazione**

La classe per quanto riguarda l’aspetto motivazionale - partecipativo si compone di un piccolo gruppo che sia in classe che a casa lavora costantemente, segue e partecipa attivamente durante le lezioni mentre la restante parte dimostra un impegno e uno studio non sempre ottimali.

**4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

🞏 ASSE CULTURALE MATEMATICO

🞏 ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

🞏 ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

|  |  |
| --- | --- |
| Competenze disciplinari del triennio  Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all’interno dei Dipartimenti disciplinari. | Matematica  Comprendere il significato delle funzioni goniometriche elementari; calcolare i valori delle funzioni goniometriche, applicarne proprietà e relazioni. • Comprendere il significato di logaritmo; calcolare logaritmi ed applicarne proprietà.  Comprendere il significato delle funzioni goniometriche elementari; calcolare i valori delle funzioni goniometriche, applicarne proprietà e relazioni. • Comprendere il significato di logaritmo; calcolare logaritmi ed applicarne proprietà. • Determinare dominio, codominio di semplici funzioni.  Fisica  Elettromagnetismo. Grandezze fisiche scalari e vettoriali (forza di Coulomb, campi elettrici, potenziale, resistenza, potenza), loro unità di misura. Lavorare con semplici circuiti elettrici conoscendo le grandezze fisiche in gioco e le loro relazioni. |

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE  
Per quanto riguarda le competenze relative alla soluzione di problemi, all’individuazione di relazioni e all’interpretazione delle informazioni, esse richiamano puntualmente una serie di obiettivi di apprendimento specifici che, da sempre, caratterizzano l’insegnamento della discipline scientifiche. In linea di massima, tutte le richieste poste agli studenti si traducono in situazioni problematiche la cui soluzione, inevitabilmente, presuppone la capacità di interpretare e rielaborare informazioni di vario genere.

**4.7 Nodi concettuali**

*Matematica:* passare dal “linguaggio naturale” al “linguaggio matematico”; modellizzare problemi di vario genere; acquisire sicurezza e consapevolezza nel calcolo; il significato del concetto di funzione. *Fisica*: passare dal “linguaggio naturale” al “linguaggio matematico”; modellizzare problemi di vario genere; acquisire sicurezza e consapevolezza nel calcolo; stimare l’ordine di grandezza e la plausibilità dei risultati ottenuti; la capacità di visione spaziale.

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

Per la conoscenza teorica degli argomenti, si farà ricorso alla lezione frontale con l’aiuto del libro di testo per una maggiore comprensione del linguaggio specifico, mentre per l’applicazione dei concetti l’approccio metodologico sarà più articolato: si useranno problemi solving e discussioni guidate con l’insegnante. Oltre all’uso dei testi in adozione, per l’approfondimento di particolari argomenti, si useranno fotocopie integrative e strumenti multimediali.

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

• Svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi sotto la guida dell’insegnante.

• Stesura di appunti durante le lezioni da utilizzare come guida nello studio domestico.

• Partecipazione attiva alle lezioni (lo studente chiede chiarimenti, propone la propria ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti, fa presente le proprie difficoltà, usufruisce di attività “di recupero in itinere”

**4.9 Verifiche e valutazioni**

|  |  |
| --- | --- |
| TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA | SCANSIONE TEMPORALE |
| Il profitto degli alunni viene valutato attraverso prove scritte (svolgimento di esercizi, soluzione di problemi, test con quesiti a risposta multipla) o tradizionali interrogazioni.  Tutte le verifiche saranno, nei limiti del possibile, strutturate in tre livelli di  difficoltà crescente:  -livello basso (richiede semplici conoscenze procedurali e/o dichiarative).  -livello medio (richiede una minima articolazione del ragionamento logico-deduttivo e/o l’impostazione di una semplice strategia risolutiva).  -livello alto (richiede l’impostazione di una strategia risolutiva complessa od originale. | Si prevedono due voti al quadrimestre per gli alunni con profitto sufficiente ed almeno quattro per gli insufficienti.  La distinzione tra votazione orale e votazione scritta è da ritenersi superata |
| MODALITÀ DI RECUPERO | MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO |
| Recupero curriculare:  Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:  Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;  Esercitazioni in classe per migliorare il metodo di studio o di lavoro; | Rielaborazione dei contenuti.  Impulso allo spirito critico e alla creatività  Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. |
| Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze  Partecipazione a competizioni di matematica.  Possibilità di far parte della squadra di matematica dell’istituto con incontri pomeridiani specifici (curati dalla prof.ssa Sapori). |
|  |  |
|  |  |

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli Studenti terrà conto dei seguenti elementi:

• conoscenza dei contenuti;

• padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi;

• capacità di applicare i contenuti alla soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e

relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva.

• capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso

ma anche la strategia scelta per risolvere un problema)

• capacità logiche, critiche ed intuitive;

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA**

**DOCENTE: ROBERTO CODEN**

**4.1 N° di ore svolte**

112 al 15 maggio.

**4.2 Libri di testo adottati**

M. MORTARINO – M. REALI – G. TURAZZA, *Primordia rerum. Dalla prima età imperiale al tardoantico*, vol. III, Loescher.

G. DE BERNARDIS – A. SORCI – A. COLELLA – G. VIZZARI, *GrecoLatino. Versionario bilingue*, Zanichelli.

**4.3 Brevi note sul profitto**

A conclusione delle attività didattiche, il profitto raggiunto dalla classe è mediamente più che discreto, con diversi profili in grado di ottenere voti buoni e ottimi, e pochi studenti che invece hanno dimostrato delle fragilità nel corso dell’anno, specialmente nella traduzione.

**4.4 Brevi note sulla motivazione**

Gli studenti hanno sempre dimostrato una grande motivazione allo studio, e alcuni anche una positiva ambizione nell’ottenere buoni risultati.

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**

La partecipazione è stata costante, anche se a volta ha necessitato di sollecitazioni iniziali da parte del docente. Diversi studenti sono stati in grado di interpretare e commentare i testi letterari analizzati in classe con interventi pertinenti e intelligenti. Numerose e positive sono state le richieste di chiarimenti nella fase di traduzione.

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

I contenuti previsti (storia della letteratura dalla prima età imperiale ad Apuleio; percorso di traduzione sulle opere di autori di tale periodo) sono stati pienamente trattati e assimilati. Le abilità (applicare le conoscenze dei contenuti alla comprensione e alla traduzione dei testi; confrontare testi di autori diversi; contestualizzare il rapporto tra realtà storica e forme della comunicazione letteraria e filosofica) sono state acquisite. Al contempo, gli studenti dimostrano di possedere le competenze in uscita richieste per il quinto anno (leggere, trasporre, comunicare; sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale; sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sullo stile).

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

Dai contenuti trattati (vd. 4.10) è possibile astrarre i seguenti nodi concettuali relativi al latino del quinto anno, su cui ci si è soffermati studiando gli autori: l’evoluzione dell’istituto del principato; la perdita della *libertas* e le sue conseguenze in letteratura; il rapporto tra l’intellettuale e il potere imperiale; la corrispondenza dello stile al contenuto; il realismo e la vocazione satirica in età imperiale; la problematica del rapporto *otium/negotium*; l’influsso della filosofia stoica; la decadenza dell’oratoria; innovazione rispetto ai generi letterari tradizionali; l’evoluzione della lingua latina in età imperiale.

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

Momento fondamentale dell’insegnamento sono state la lettura e l’analisi dei testi, corredate da tutti gli elementi indispensabili alla loro corretta contestualizzazione e interpretazione. A tal fine, oltre alla lezione frontale tradizionale, dove si è sempre incoraggiato il ruolo attivo degli studenti mediante domande volte a consolidare le pre-conoscenze o a permettere loro di sviluppare metodi di ragionamento induttivo e deduttivo basati su logiche causa-effetto, si è ricorsi costantemente al laboratorio di traduzione in classe. Regolare è stata anche la correzione delle versioni assegnate per casa (una a settimana). Un’altra metodologia didattica utilizzata è stata il *cooperative learning* (lavoro a gruppi finalizzato alla composizione di un’”operetta morale”, per cui si rimanda a 4.10 nella sezione “Progetti”); infine, lo studio di Persio e Giovenale è stato costruito attraverso una serie di approfondimenti individuali su componimenti assegnati individualmente dal docente, seguiti da un’esposizione orale con presentazione multimediale a tutto il gruppo-classe.

**4.9 Verifiche e valutazione**

Due verifiche scritte di traduzione e due interrogazioni nel primo trimestre; quattro verifiche scritte di traduzione con domande di commento (comprensive di una simulazione di seconda prova), un’esposizione orale e un’interrogazione nel secondo quadrimestre. Per la valutazione ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento di A13, consultabile sul sito dell’Istituto nella sezione delle Programmazioni di dipartimento.

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: STORIA DELL’ARTE**

**DOCENTE: ROBERTA COSTANTINI**

**4.1 N° di ore svolte**

al 9/05/2021: 50 (di cui 11 CLIL e una di ed. civica) + 2 ass. ist. + 4 sorveglianze; Numero di ore settimanali di lezione: 2

**4.2 Libro di testo adottato**  
T. Montanari, S. Settis, Arte. *Una storia naturale e civile*, voll. 4 e 5, Mondadori 2019.

**4.3 Brevi note sul profitto**

Il profitto della classe è mediamente buono, anche se un piccolo gruppo di studenti si distingue per un rendimento particolarmente elevato. In particolare, a conclusione delle attività didattiche 6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato, 7 buono, 4 discreto.

**4.4 Brevi note sulla motivazione**   
In merito all’apprendimento disciplinare, 9 allievi hanno espresso una motivazione all’apprendimento elevata, 4 allievi hanno espresso una motivazione all’apprendimento buona, 3 allievi hanno espresso una motivazione all’apprendimento sufficiente o discreta.

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**   
Nell’ambito delle attività svolte, 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva, 14 allievi hanno dimostrato una partecipazione generalmente attiva. Va inoltre rilevato che alcuni hanno aderito con entusiasmo, nel corso del triennio, ad attività di orientamento (PCTO) legate all’ambito storico-artistico o archeologico.

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche, e di seguito ricordati, tutti gli allievi li hanno complessivamente raggiunti (6 allievi, in particolare, li hanno raggiunti pienamente).

• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**   
Rapporto uomo-natura; relazioni tra arte e letteratura o arte e cultura classica; l’esplosione dell’Io; gli artisti raccontano la guerra; uno sguardo sul mondo del lavoro; l’universo femminile; l’arte come provocazione (da svolgere).

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

*Metodi*: lezione frontale, lezione interattiva, attività/esercizi individuali, invio di Learning Objects. Positivo, in alcuni casi, il coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento.

*Mezzi e strumenti*: oltre ai manuali delle diverse discipline, sono stati utilizzati materiali quali estratti da altri testi, dispense della docente, video documentari ed altre risorse multimediali.   
*Spazi e tempi*: oltre all’aula della classe è stata utilizzata la piattaforma “Imparoonline” per l’invio delle lezioni asincrone e la piattaforma GMeet per le lezioni sincrone a distanza (in caso di quarantena). Durante tutto l’anno, un’ora alla settimana su due si è svolta in modalità asincrona.

**4.9 Verifiche e valutazione**   
Durante l’anno scolastico sono state effettuate: 2 verifiche scritte valide per l’orale; 1 verifica scritta CLIL (ancora da svolgere). Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabilite dal Dipartimento di Storia dell’Arte.

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

**DOCENTE: SIRA MANDALA’**

**4.1 N° di ore svolte**

75 + 5 Ed.Civica

**4.2 Libro di testo adottato**

Compact Performer ed. Zanichelli – volume unico

**4.3 Brevi note sul profitto**

La quasi totalità degli studenti si esprime in lingua inglese con correttezza e ricchezza lessicale. Una buona percentuale della classe possiede ottime competenze comunicative, sia orali che scritte, dimostra autonomia nello studio e una solida preparazione sui contenuti, come rivela il profitto raggiunto.

Permane qualche caso di incertezza nell’uso dell’inglese e di alterni esiti nelle prove, anche a causa di una certa disattenzione durante le lezioni; solo pochi allievi, infatti, non sempre si sono impegnati adeguatamente, rivelandosi talvolta impreparati o imprecisi nel riferire il lavoro assegnato per casa; hanno comunque raggiunto un profitto complessivamente positivo, a scapito di alcune valutazioni non sufficienti in alcune prove.

**4.4 Brevi note sulla motivazione**

In generale gli allievi hanno dimostrato interesse per la disciplina, dimostrandosi curiosi e motivati rispetto agli autori e i temi trattati e desiderosi di partecipare alle discussioni in classe.

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**

La partecipazione spontanea si è osservata per gli allievi più motivati, disinvolti e sicuri nell’uso del mezzo linguistico, mentre per pochi altri è stata necessaria una sollecitazione da parte dell’insegnante.

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

L’attività didattica e le scelte antologiche e dei temi da proporre agli allievi hanno mirato a stimolare la loro autonomia e la risposta personale nell’analisi e nell’interpretazione del testo letterario e dei documenti, sollecitandoli a mettere a frutto le abilità e le strategie esercitate nel corso dei due anni precedenti nei tre generi letterari. La priorità è stata il messaggio dell’autore e i temi affrontati attraverso la sua opera, che in un secondo momento veniva inquadrata nel contesto storico, sociale e culturale di appartenenza. Gli studenti sono stati costantemente invitati a opportuni collegamenti inter/intratestuali e ad operare raffronti con le arti visive, la letteratura italiana, il pensiero filosofico, il cinema e la musica.

Naturalmente, non si è trascurato lo studio della lingua inglese in sé, arricchendo il lessico attraverso il contatto con il testo letterario ma anche con documenti, interviste, brani d’ascolto, articoli da riviste e brani di contenuto storico inerenti gli autori e gli argomenti affrontati. Si è curata la comunicazione in lingua straniera in tutte quattro le abilità e si è curata la produzione scritta, mirando alla creazione di testi chiari, coerenti e coesi.

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

Lo studio dell’espressione letteraria inglese è partito da una sezione introduttiva, improntata all’analisi di una nuova visione della natura e ad una nuova sensibilità che avviava al Romanticismo. Il Romanticismo inglese è stato affrontato con particolare attenzione al tema del rapporto poeta-mondo naturale, all’impatto sull’opera letteraria dei cambiamenti introdotti dal processo di industrializzazione nel corso dell’Ottocento, all’importanza dell’immaginazione come facoltà conoscitiva e la valorizzazione dell’età della fanciullezza. Per alcuni autori si è inoltre affrontato il tema della riflessione sugli eventi storico-sociali dell’epoca.

L’epoca Vittoriana è stata esplorata come età di grandi contrasti e dal punto di vista letterario si è cercato di evidenziare tracce ancora persistenti di romanticismo, accanto a tentativi di realismo, denuncia sociale e reazioni anticonformiste. Gli autori della tarda età vittoriana sono stati proposti per la possibilità di collegamento ad autori italiani e a temi riferibili al mondo attuale, quali le discriminazioni sociali, l’individualismo, l’edonismo e la guerra.

L’età Moderna è stata introdotta attraverso i poeti della Prima Guerra Mondiale, con particolari riferimenti alla produzione artistica inglese e non. Seguivano gli autori più rappresentativi dell’Epoca delle Incertezze, ovvero il primo Novecento, e le innovazioni e peculiarità da questi introdotte sia nella letteratura in versi che in prosa, alla ricerca di nuovi strumenti espressivi che meglio potessero descrivere la complessità del modo a loro contemporaneo.

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

L’insegnante si è impegnata a garantire l’impiego di svariati approcci multisensoriali al fine di assecondare i diversi stili cognitivi dei discenti (apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple, ecc.). La metodologia è stata di tipo comunicativo – funzionale e le lezioni interattive e dialogate. Le attività di ascolto guidato si avvalevano di domande- stimolo, foto o immagini. Si è spesso ricorso al brainstorming per attivare le conoscenze e l’attenzione, soprattutto in fase di presentazione dei nuovi contenuti. Gli studenti sono stati invitati al lavoro individuale, in gruppo e in coppia, alla problematizzazione e al dibattito.

**4.9 Verifiche e valutazione**

Di norma le verifiche sommative sono tre per la comunicazione scritta e almeno due per la comunicazione orale, a quadrimestre. Anche in questo anno scolastico, tuttavia, la situazione di emergenza sanitaria e la diversa divisione dello stesso in trimestre e pentamestre hanno imposto una riduzione ad una sola prova scritta (in formato digitale) nel primo periodo e due nel secondo, a fronte di un minimo di due verifiche orali.

Sono state somministrate prove di tipo formativo consistenti in test d’ascolto, questionari, cross questioning tra gli studenti, interrogazioni sul lavoro assegnato per casa, quiz multimediali (es. Google Quiz, Learning Objects tramite piattaforma ImparOnline ect).

La valutazione, trasparente e condivisa, deriva da osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.); essa ha avuto carattere di sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione, ma è stata anche intesa come impulso al massimo sviluppo della personalità dello studente.  
La valutazione sommativa ha avuto la funzione di un confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

La valutazione comparativa è coincisa con la misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento.

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: ANDREA NUNZIATA**

**4.1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2022):**

26

**4.2 Libro di testo adottato:**

L. Solinas, Tutte le voci del mondo, SEI

**4.3 Brevi note sul profitto**

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato sicuramente ottimo per tutti gli studenti. A conclusione delle attività didattiche 17 allievi hanno raggiunto un profitto elevato.

**4.4 Brevi note sulla motivazione**

Nell’ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva. La motivazione nel corso del triennio e anche nel periodo di attività svolta a distanza si può considerare quasi ottima. 17 allievi hanno espresso una motivazione all’apprendimento quasi ottima.

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**

La partecipazione nel corso del triennio e nella fase di didattica a distanza quando è stata necessaria si può considerare quasi ottima. 17 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva.

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

N° 17 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

Nel corso dell’ultimo anno è stato affrontato il fenomeno della secolarizzazione nelNovecento con le sue implicazioni storico sociali; il ruolo svolto dalla chiesa nei confronti dei totalitarismi, dei conflitti mondiali e della pace con la proposizione critica di documenti e filmati:

1. Il processo di secolarizzazione; 2. La chiesa nel mondo secolarizzato; 3 La chiesa e i totalitarismi; 4 La chiesa e i conflitti nel ‘900.

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming.

(Si vedano al punto 4.11 le integrazioni apportate a seguito della DAD).

**4.9 Verifiche e valutazione**

Nell’IRC la valutazione considera l’APPRENDIMENTO, l’ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO, pertanto:

|  |  |
| --- | --- |
| TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA | SCANSIONE TEMPORALE |
| Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro). |  |

CRITERI DI VALUTAZIONE

1.Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: ADA BARBARA PIEROTTI**  
  
 **4.1 N° di ore svolte:**

107 (9 maggio 2022)  
  
**4.2 Libri di testo adottati:**  
G. M. Anselmi- G. Fenocchio, Leggere, come io l’intendo..., Il Romanticismo, voll 4, 5, 6, B. Mondadori (coordinamento di E. Raimondi)  
D. Alighieri, La Divina Commedia,  a cura di R. Merlante-S. Prandi, La Scuola editrice (edizione integrale)  
  
**4.3     Brevi note sul profitto**  
A conclusione delle attività didattiche gli studenti hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati con rendimento mediamente buono; in alcuni casi molto buono.  
  
**4.4     Brevi note sulla motivazione**  
Mediamente buoni interesse e impegno

**4.5     Brevi note sulla partecipazione**  
In genere corretta e puntuale la partecipazione con interventi collaborativi che hanno dimostrato discreta autonomia personale sia sul piano organizzativo-relazionale che sul piano dei contenuti della materia.  
  
**4.6     Obiettivi relativi a contenuti, abilità e competenze**Al fine di far acquisire agli studenti consapevolezza e autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, e, al contempo, favorire lo sviluppo di competenze  interdisciplinari, nel corso del triennio  
lo studio della disciplina ha posto attenzione sui seguenti aspetti:  
-       conoscenze fondamentali;  
-       comprensione e produzione dei testi;  
-       valore e significato delle opere letterarie nel contesto storico europeo di riferimento;  
-       approccio critico ai diversi prodotti culturali e al loro lessico specifico.  
  
Lo studio della disciplina o studio della disciplina ha posto attenzione su:  
i seguenti obiettivi:  
•       saper scrivere un elaborato di tipologia A e B, C  
•       saper leggere e comprendere un testo letterario  
•       saper contestualizzare un testo letterario nel suo contesto storico e culturale  
•       rielaborare in termini critici quanto studiato  
•       stabilire collegamenti interdisciplinari e creare canoni personali  
  
le  seguenti competenze:  
•       Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti  
•       Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo  
•       Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi  
  
le seguenti abilità:  
•       ricavare dal testo dati e concetti fondamentali sapendoli rielaborare in forma personale  
•       sviluppare un linguaggio preciso e specifico  
•       acquisire ampie competenze lessicali e critiche  proprie del linguaggio specifico della disciplina  
•       ricavare, dato un testo, i concetti principali espressi e rielaborarli in forma personale  
•       distinguere e descrivere le principali figure fonetiche, retoriche e metriche di un testo letterario.  
  
**4.7     Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**  
  
Il rapporto uomo-natura-società (Leopardi, Verga, d’Annunzio, Pascoli, Pirandello); la crisi dell’uomo borghese: dandy e inetto (Baudelaire, Rimbaud, d’Annunzio, Svevo, Kafka); la metamorfosi (Dante, d’Annunzio, Kafka, Ortese); una lingua nuova (Dante, Pascoli, crepuscolari e futuristi, Meneghello); la malattia, vita e morte (Kafka, Svevo, Saba, T. Mann, Bufalino e Hemingway)  
  
**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**  
La metodologia utilizzata ha previsto la lezione frontale, il lavoro di gruppo per la realizzazione di progetti, l’approfondimento personale, l’uso dell’aula virtuale.  
  
**4.9 Verifiche e valutazione**  
Le verifiche sono state quattro scritte e quattro orali orali nel corso del I e II periodo. Gli strumenti di valutazione dell’orale sono quelli esposti nel documento di programmazione disciplinare e approvati nel dipartimento di italiano; per quanto riguardo lo scritto sono state utilizzate le griglie  di valutazione delle tip. A,B, C del nuovo esame di stato approvate nel dipartimento di italiano. Il 20 maggio si svolgerà una simulazione della I prova di esame della durata di 4 ore.

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: SIMONA VALENTI**

**4.1 N° di ore svolte**

69 al 15.05

**4.2 Libro di testo adottato:**

Abbagnano- Fornero, *Con-filosofare*, Paravia, vol.2B,3A,3B.

**4.3 Brevi note sul profitto**

Gli allievi si sono dimostrati molto interessati alla disciplina e motivati allo studio, collaborativi e responsabili; sono pervenuti a risultati complessivamente soddisfacenti, in alcuni casi ottimi. Lo studio è stato generalmente autonomo, la rielaborazione dei contenuti personale e critica.

**4.4 Brevi note sulla motivazione**

Gli allievi hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività proposte. La motivazione è stata più che adeguata e ha determinato un ambiente educativo proficuo per il dialogo e l’apprendimento.

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**

La partecipazione alle lezioni è stata regolare, nel complesso attiva e propositiva.

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti nella maggioranza dei casi; per alcuni allievi tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

Utilizzare correttamente i concetti base e i linguaggi specifici della disciplina

confrontare e contestualizzare le differenti risposte degli autori studiati ad un medesimo problema

riflettere ed esplicare le essenziali argomentazioni delle scuole di pensiero

saper riflettere criticamente sulle questioni analizzate, individuando analogie e differenze tra le varie posizioni

individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea alla luce dei contenuti disciplinari e dei percorsi pluridisciplinari proposti

padroneggiare l’oggetto, le tecniche di indagine, i temi della disciplina attraverso lo sviluppo storico delle teorie.

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

Kant: Il pensiero precritico e il criticismo- Il Romanticismo e i fondatori dell’ idealismo- Fichte, Schelling- Gli elementi caratterizzanti del pensiero di Hegel- La critica all’hegelismo e allo storicismo: Schopenauer, Kierkegaard, Popper, Arendt- Dallo spirito all’uomo concreto: Feuerbach e Marx- La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud- La domanda sull’essere nella filosofia di Heidegger- Filosofia e attualità: le problematiche ambientali nella riflessione etica contemporanea.

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

Programmazione didattica modulare;

percorsi pluridisciplinari (filosofia-storia-educazione civica);

approfondimento/ricerche mediante l’utilizzo di nuove tecnologie;

lavori di gruppo secondo il cooperative-learning;

lezione frontale e dialogata;

analisi testuale;

produzioni multimediali;

pratiche filosofiche (Philosophy for children, Philosophy for community).

**4.9 Verifiche e valutazione**

Colloquio orale

discussione organizzata

lettura e analisi dei testi

testi argomentativi

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: SIMONA VALENTI**

**4.1 N° di ore svolte**

69 al 15.05

**4.2 Libro di testo adottato:**

Valerio Castronovo, *Dal tempo alla storia,* la Nuova Italia, vol.2-3.

**4.3 Brevi note sul profitto**

A conclusione delle attività didattiche:

Gli allievi si sono dimostrati molto interessati alla disciplina e motivati allo studio, collaborativi e responsabili; sono pervenuti a risultati complessivamente soddisfacenti, in alcuni casi ottimi. Lo studio è stato generalmente autonomo, la rielaborazione dei contenuti personale e critica.

**4.4 Brevi note sulla motivazione**

Gli allievi hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività proposte. La motivazione è stata più che adeguata e ha determinato un ambiente educativo proficuo per il dialogo e l’apprendimento.

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**

La partecipazione alle lezioni è stata regolare, nel complesso attiva e propositiva.

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti nella maggioranza dei casi; per alcuni allievi tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti:

utilizzare il linguaggio della storia

saper esporre i fatti

decodificare i testi e rielaborarli

sottolineare le cause molteplici e complesse delle questioni storiche principali

argomentare su alcuni essenziali nodi interpretativi del dibattito storiografico

costruire mappe sintetiche delle grandi conflittualità del Novecento

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

Rivoluzioni economiche e globalizzazione- La seconda rivoluzione industriale e l’Imperialismo- La critica al progresso: la catena di montaggio e il lavoro in fabbrica- La crisi del ‘29: il “Big Crash” e il “New Deal”- Società di massa- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo- La Grande Guerra e la fine dell’eurocentrismo- L’età dei totalitarismi- Il totalitarismo sovietico- Tra le due guerre: il Fascismo- Tra le due guerre: il Nazismo- La Seconda Guerra Mondiale- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

* Programmazione modulare
* percorsi pluridisciplinari
* approfondimento/ricerche mediante l’utilizzo di nuove tecnologie
* lavori di gruppo secondo il cooperative-learning
* lezione frontale e dialogata
* presentazione sincronica e diacronica dei contenuti
* analisi testuale
* produzioni multimediali

**4.9 Verifiche e valutazione**

* Colloquio orale
* lettura e analisi di testi e documenti
* analisi filmica
* attività laboratoriali
* testi argomentativi

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

**DISCIPLINA: SCIENZE NATAURALI**

**DOCENTE: SERGIO ZAMBURLINI**

**4.1 N° di ore svolte:**

53

**4.2 Libro di testo adottato**

carbonio, metabolismo, biotech – ebook multimediale biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica. Autori: Valitutti, Taddei, Maga, Vicario. Ed. Zanichelli.

**4.3 Brevi note sul profitto**

A conclusione delle attività didattiche la classe ha dimostrato di aver raggiunto un profitto complessivamente buono in tutti i contenuti proposti.

**4.4 Brevi note sulla motivazione**

Gli allievi e le allieve della classe personalmente e in funzione del proseguimento degli studi universitari , non hanno manifestato un particolare interesse per la disciplina. Purtroppo il docente non ha potuto utilizzare un approccio della didattica laboratoriale, sia per i noti impedimenti dovuti alla emergenza pandemica, con conseguente mancanza di utilizzo dei laboratori dell'Università di Udine, sia perchè il liceo non è dotato di un laboratorio scientifico adeguato.

**4.5 Brevi note sulla partecipazione**

In considerazione del limitato la partecipazione è stata piuttosto passiva.

**4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze**

Gli obiettivi perseguiti sono quelli riportati nella programmazione di dipartimento

**4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

L' atomo di carbonio, gli idrocarburi, i gruppi funzionali, metabolismo, tettonica delle placche.

**4.8 Metodologie didattiche utilizzate**

lezione frontale, uso di video e ppt.

**4.9 Verifiche e valutazione**

Per le verifiche si è adottata sia la modalità scritta che quella orale in numero di due per il primo periodo, di tre per il secondo. Le stesse sono state valutate utilizzando i criteri stabiliti in sede di Dipartimento di Scienze naturali.

**4.10 Programma svolto**

Si veda il programma allegato (alcuni contenuti saranno completati dopo il 15 maggio)

## **ALUNNI DSA**

Nella classe è stato necessario redigere tre Piani Didattici Personalizzati, allegati al presente documento, con indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi previsti per ciascun/a allievo/a.

## **SIMULAZIONI D’ESAME**

Si svolgerà la simulazione di seconda prova scritta, della durata di 6 ore, in data 10 maggio 2022. Si riporta il testo in allegato.

La simulazione della prima prova scritta verrà svolta il 20 maggio, con durata di 4 ore.

In aggiunta, singoli docenti hanno inserito nelle proprie lezioni alcuni spunti per la simulazione del colloquio d’esame, invitando gli studenti a cimentarsi.

## **ALLEGATI**

* Elenco degli studenti (Allegato 1)
* Griglie di valutazione della prima prova (le tabelle di conversione del punteggio andranno modificate sulla base delle indicazioni presenti nell’Ordinanza Ministeriale). Gli studenti DSA saranno valutati con le medesime griglie di cui sopra (Allegato 2)
* Griglia di valutazione seconda prova (Allegato 3)
* Griglia di valutazione della prova orale - Ordinanza-Ministeriale-n-65-DL-13-marzo-2022

(Allegato 4)

* Testo simulazione seconda prova (Allegato 5)
* Programmi svolti (Allegato 6)

## **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| 1. | PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola) |
| 2 | FASCICOLI PERSONALI ALUNNI |
| 3 | VERBALE SCRUTINIO FINALE |
| 4 | PDP PER STUDENTI BES |
| 5 | CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE P.C.T.O. |

## **CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| Materia | Docente |
| Lingua e letteratura italiana | prof.ssa ADA BARBARA PIEROTTI |
| Lingua e cultura latina | prof. ROBERTO CODEN |
| Lingua e cultura greca | prof. Paolo Badalotti |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | prof.ssa Sira Mandalà |
| Storia | prof.ssa SIMONA VALENTI |
| Filosofia | prof.ssa SIMONA VALENTI |
| Matematica | prof. ENRICO BRIENZA |
| Fisica | prof. ENRICO BRIENZA |
| Scienze naturali | prof. SERGIO ZAMBURLINI |
| Storia dell’arte | prof.ssa ROBERTA COSTANTINI |
| Scienze motorie e sportive | prof. CLAUDIO BARDINI |
| Religione cattolica | prof. Andrea Nunziata |

Udine, 15 Maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Gervasutti